

NOVITA

Più libri meno gialli per Augias

Il 20 febbraio si conclude *Telefono giallo* ma dai primi giorni del '90 l'appuntamento con i «casi insoliti» che porta ogni venerdì oltre quattro milioni di italiani a sintonizzarsi su Raitre, verrà spostato al martedì Corrado Augias intanto ha già il suo nuovo programma in tasca «Lo ammetto» spiega il giornalista - ho voglia di qualcosa più affine ai miei interessi letterari e capace di sondare le potenzialità di Raitre su direzioni fino ad oggi inedite. Il programma, totalmente in diretta per circa un'ora, sarà proprio una rubrica settimanale dedicata alla letteratura. Il primo ciclo andrà in onda in fase sperimentale tra aprile e maggio il venerdì alle 22.50 «Poi si vedrà» commenta Augias. Se le prime otto puntate funzioneranno mi auguro di riprendere in autunno con orario più ambizioso e struttura da rubrica fissa».

RAIDUE ore 13.15

A Diogene gli anziani e il Natale

Si parla del Natale dei pensionati nella odierna puntata di *Anni d'argento* (Raidue alle 13.15). Una storia amara «rubata» dalle telecamere in un residence di Roma. Duemilacinquecento sfrattati mini appartamenti di 20 metri quadrati. Per ogni nucleo familiare il comune paga due milioni al mese. Tra i «ospiti» c'è il signor Luigi Di Napoli un anziano grande invalido che ha scritto a Napoli e accogliere la sua testimonianza è stata bloccata e solo l'intervento della polizia ha permesso l'ingresso nell'edificio tredici piani con un solo ascensore perennemente fuori servizio topi scarafaggi sporcizia Da Roma a Perugia per conoscere invece un gruppo di anziani di San Sisto che in collaborazione con la cooperativa teatrale il Buscio hanno rappresentato una commedia ambientata in un ospizio gestito da suore.



Prosegue su Raitre (alle 23.15) il ciclo «Lanterna magica» sui film del grande regista svedese. Stasera tocca al capolavoro «Il posto delle fragole»

Bergman il nottambulo (meglio tardi che mai)

Iniziato la settimana scorsa con *Il settimo sigillo*, prosegue stasera su Raitre (alle 23.15) il ciclo «Lanterna magica» dedicato ai film di Ingmar Bergman. La rassegna ripercorre tutta la carriera del grande svedese, che da anni ha abbandonato il cinema per dedicarsi esclusivamente al teatro. Il film di oggi è il celeberrimo *Il posto delle fragole*, interpretato dal grande Victor Sjöström.

UGO CASIRAGHI

Ingmar Bergman autore «notturno»? A giudicare dalle televisioni risulta di sì. Telespionati al plurale, perché tra pubbliche e private in questo caso non c'è differenza. La una e le altre se si tratta di Bergman hanno la mezzanotte e oltre quale punto di riferimento. Si veda il nuovo ciclo di Raitre inaugurato venerdì scorso con *Il settimo sigillo* e che in una prima tornata ripresenta i film del suo primo periodo di grazia da *Sorrisi di una notte d'estate* (1955) che lo rivelò a Cannes a *Luca di inverno* (1962) che per noi - e per lui - è l'opera più alta, l'unica di cui il regista si senta ancora oggi di rispondere al cento per cento. Scanditi sulla misura classica del 90 minuti o poco più, che non entrano in troppo grave conflitto con lo schermo domestico e che ormai a distanza di un trentennio avvengono un pubblico sempre più maturo e cospucio. Eppure, per ottenere la loro dose di «cultura», telespettatori come sempre costretti a fare le cose piccole. Stasera è in programma, dalle 23.15 che poi non sono mai rispettate (da questo punto di vista le private cominciano magari un'ora dopo ma almeno sono puntuali), un altro dei film più celebri



Un'inquadratura del film «Il posto delle fragole» in onda stasera. In alto: Ingmar Bergman

mo sul «senza di Dio» di fronte a diemmi e alle mi nacce di un'umanità impazzita in tale quadro di rovine spirituali e fisiche che dire del solo intermezzo «leggero» in chiave di commedia? A proposito di tutte queste signore (1964) è il titolo stranamente lungo e involuto che conclude il 16 febbraio la prima parte di «Lanterna magica» come si chiamava anche l'autobiografia letteraria dell'autore. Ma non è più stagione di commedie. Nonostante il colore impiegato per la prima volta l'ironia non ce la fa a ballare la disperazione da cui il regista svedese si sentiva oppresso in quel decennio, che in altre parti del mondo era tenuto invece - almeno a Bergman non ha lasciato ere

vello cinematografico - allegrò e addirittura «favoloso». Come tutti sanno Ingmar Bergman, che non ha abbandonato il teatro si è sottratto al cinema - l'amore vero di tutta la sua vita - dopo il trionfo internazionale, suggellato dai quattro Oscar di *Fanny e Alexander* (1983), opera conclusiva e riassuntiva, ma non certo la sua migliore. Il miglior Bergman è quello che rivediamo in queste settimane e anche quello di *Sussurri e gridi* e di *Scene da un matrimonio* che saranno programmati successivamente e si spera - data anche la maggiore lunghezza - in orari più decenti. Ai pari del suo irraggiungibile maestro Dreyer in Danimarca, Bergman non ha lasciato ere



Gli Spandau Ballet annunciano a Milano una lunga tournée

Il gruppo annuncia la tournée Gli Spandau non ballano più

ROBERTO GIALLO

MILANO I tempi del fashion pop tutti pizzi e mossetine ammiccanti sono finiti. Ad aspettare gli Spandau Ballet fuori dal grande albergo milanese che ospita la conferenza stampa ci sono due ragazze due e anche quelle non molto convinte. Loro i cinque ex eroi della musica new romantic passano di qui ad annunciare il tour prossimo venturo la bellezza di dieci date dal 25 gennaio (Treviso) al 9 febbraio (Torino) passando naturalmente per piazze grandi e piccole (da Milano a Forlì da Roma a Caserta ma anche Modena Bologna Pistoia e Parma) Rilasati e compiti gli «Spandau» rispondono di buon grado alle domande e non si scaldano nemmeno quando qualcuno gli parla di decadenza «Non ci siamo scelti noi la nostra audience» dice Gary Kemp il chitarrista - e del resto crediamo che il nostro pubblico sia cresciuto con noi non è più soltanto faccenda di ragazzi ne urlanti. Il tour raccontano gli Spandau Ballet non sarà all'insegna del gigantismo «Con sei album e dieci anni di attività alle spalle» dicono - faremo più musica che effetti speciali. Anche questa è una svolta così come un'inversione di tendenza è quella dichiarata di curarsi meno delle mode «Non siamo più molto preoccupati del glamour abbiamo rafforzato la nostra identità personale facciamo musica melodica con approcci sempre diversi dal rock alle ballads» Non ne parlano gli Spandau ma è chiaro che sono impegnati nella difficile arte della marcia indietro nati e affermati come gruppo modaiolo di quelli che fabbricano tendenze per adolescenti si trovano oggi davanti a un pubblico diverso più interessato alla sostanza che all'apparenza. «Gli anni Ottanta» dice il batterista John Keeble «sono stati gli anni dell'immagine, ma ora che il decennio finisce a un musicista si chiede molto di più non solo qualcosa che sia possibile visualizzare, ma anche idee visioni del mondo» Vero e infatti sembrano lontani anni luce i tempi in cui gli Spandau Ballet mettevano a rimore Sanremo (Correva l'86) indignati per la contemporanea presenza dei «Vivaldi» Duran Duran. E inquietudine del cambiamento si sente nei solchi di *Heart like a sky* l'ultimo disco licenziato accolto abbastanza tiepida mente dalla critica che non dimentica evidentemente i pizzi e le mossetine da indossatori del pop, tanto banali quanto osannati.

CORSIVO

Zavoli girovago

Programmi come *La notte della Repubblica* l'inchiesta di Sergio Zavoli sul terrorismo legittimano l'esistenza della tv pubblica in un sistema che pare sempre più dominato dalla volgarità e dalla stupidaggine. La Rai dovrebbe avere per *La notte della Repubblica* almeno i medesimi riguardi garantiti - citiamo a caso - alle sguataggi di Funari che chiede ai suoi ospiti di scegliere tra una bella mangiata e una bella sc... o a qualche idola balletto di *Fantastico*. Al contrario, il programma è trattato come un'ipotesi fallida (una rottura di coglioni direbbe il direttore di Raidue, Sodano, nel suo vantato elio da figlio di borgata) la prima puntata è andata in onda il martedì la seconda di lunedì, alla terza dovrebbe toccare il mercoledì per non turbare la serenità del Natale, qualcosa di analogo si profila per Capodanno. Si dirà che ciò è in linea con la strategia tutta lusso e trasgressione vaneggiata da Sodano. Ma quando si tratta così un'inchiesta sul terrorismo il lavoro di un professionista come Zavoli e dei suoi collaboratori il buon diritto dei telespettatori, quando alla cattiva educazione sembra unirsi l'intento di occultare un programma inque tante, quando accade tutto ciò la questione non riguarda soltanto un direttore di rete *no!* ma chiama in causa i massimi dirigenti della Rai. □ A.Z.

<p><b>RAIUNO</b></p> <p>7.00 UNO MATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TG1 MATTINA</p> <p>8.40 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>10.30 TG1 MATTINA</p> <p>10.45 GI VEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNORISPOSTA</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.45 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.55 TG1. Tre minuti di</p> <p>14.00 FANTASTICO BIS. Con G. Magalli</p> <p>14.10 TAN TAN VILLAGE. Benvenuti nel villaggio della musica globale</p> <p>15.00 DSE L'AQUILONE</p> <p>15.00 INGI Giochi, cartoni e novità</p> <p>17.25 OGGI AL PARLAMENTO-TG1 FLASH</p> <p>18.25 PADRI IN PRESTITO. Telefilm</p> <p>18.45 SANTA BARBARA. Telefilm</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 UN MAGICO NATALE. Film con Mary Steenburgen, Gary Basaraba. Regia di Philip Borson</p> <p>22.05 ALFRED HITCHCOCK. Telefilm «Stasera tragedia»</p> <p>22.25 TELEGIORNALE</p> <p>22.45 NOTTE ROCK</p> <p>22.55 ASPETTANDO NATALE. Presenta Gigi Marzullo. Regia di Adolfo Lippi</p> <p>0.15 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA</p> <p>0.30 DSE SPECIALE SCUOLA APERTA</p>	<p><b>RAIDUE</b></p> <p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITOL. Telemontezzo</p> <p>9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO N. Con G. Funari</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.15 TG2 DIOGENE. ANNI D'ARGENTO</p> <p>13.30 TG2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO N. (2° parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.45 L'AMORE E UNA COSA SERENA. GLIOSA. Programma con Sirena Milioli</p> <p>15.50 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm</p> <p>16.15 (NON) ENTRATE IN QUESTA CASA. Gioco a quiz con Enzo Cerusico</p> <p>16.25 SIMPATICHE CANAGLIE. Telefilm</p> <p>17.00 TG2 FLASH. Dal Parlamento</p> <p>17.10 VIDEOCOMICI N. Leggeri</p> <p>18.20 TG2 SPORTSERA</p> <p>18.25 MIAMI VICE. Telefilm</p> <p>19.30 IL ROSSO DI SERAFI. P. Guzzanti</p> <p>19.45 TG2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TG2 LO SPORT</p> <p>20.30 GUERRA DI SPIE. Sceneggiato in 3 episodi con Jean Rochefort, Marisa Berenson. Regia di Duccio Tessari (3° ed ultima puntata)</p> <p>22.15 TG2 STASERA</p> <p>22.25 TG2 DIOGENE. A cura di Mario Meloni. In studio A. Lubrano e M. Pastore</p> <p>22.35 TG2 NOTTE. Meleto 2</p> <p>23.45 CALCETTO. Coppa Campioni</p> <p>0.20 APPARTAMENTO AL PLAZA. Film con Walter Matthau, Maureen Stapleton. Regia di Arthur Hiller</p>	<p><b>RAITRE</b></p> <p>12.00 DSE. Invito a teatro</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 DSE LA LAMPADA DI ALADINO</p> <p>15.30 LA SPONDA E L'AVVENTURIERO.</p> <p>16.55 SPAZIO LIBRO. Cusi</p> <p>17.00 BLOOD CARTOON</p> <p>17.15 INOSTRI. Telefilm</p> <p>17.45 VITA DA STREONE. Telefilm</p> <p>18.10 CSD. Di Gigi Orillo</p> <p>18.45 TG2 BERRY. DIA. Biscardi</p> <p>19.30 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>19.45 SPECIALE «CHI L'HA VISTO?»</p> <p>20.00 SLOK. DI TUTTO DI PIÙ</p> <p>20.25 CANTOLINA. Di Andrea Barbato</p> <p>20.55 TELEFONO GIALLO. «Tragico appuntamento per due bambine» (1° parte)</p> <p>22.00 TG3 SERA</p> <p>22.25 TELEFONO GIALLO. (2° parte)</p> <p>22.50 TG3 NOTTE</p> <p>23.15 IL POSTO DELLE FRAGOLE. Film.</p> <p>0.30 TG3 EDICOLA</p> <p><i>«Valentina» (Italia 1, ore 22)</i></p>	<p><b>K</b></p> <p>13.45 MON-GOL-FIERA</p> <p>15.45 BOXE DI NOTTE</p> <p>16.30 BASKET. Campionato Nba</p> <p>18.15 WRESTLIN SPOTLIGHT</p> <p>20.00 CALCIO. Campionato argentino - River Plate - Independiente (regolatore)</p> <p>21.45 SOTTOCAMBIO</p> <p>22.30 TELEGIORNALE</p> <p>22.45 IL GRANDE TENNIS</p> <p>1.00 EUROGOLF. (Replica)</p> <p><b>7</b></p> <p>14.00 AMANDOTI. Telenovela</p> <p>15.00 BUCK ROGERS. Telefilm</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 LA MONTAGNA DEL DIO CANNIBALE. Film con Ursula Andress. Regia di Sergio Mattioli</p> <p>22.25 COLPO ROSSO. Quiz</p> <p>23.15 SETTE VOLTE DONNA. Film di Vittorio De Sica</p> <p><b>M</b></p> <p>13.30 SUPER HIT</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>22.30 JETHRO TULL</p> <p>23.00 ON THE AIR</p> <p>23.30 NOTTE ROCK</p> <p><b>A</b></p> <p>15.00 NATALIE. Telenovela</p> <p>16.30 IL CAMMINO SEGRETO. Telenovela con Salvador Pineda</p> <p>20.25 IL RITORNO DI DIANA. Telenovela con Lucia Mendez</p> <p>21.15 NATALIE. Telenovela</p> <p><b>iiiiiiii</b></p> <p>14.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 LITTLE ROMA. Sceneggiato (13° puntata)</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 MARCO POLO. Sceneggiato regia di Giuliano Montaldo (6°)</p> <p>21.30 TG7 ATTUALITÀ</p> <p>23.30 NOTTE CINQUE STELLE</p>	<p><b>TMG</b> TELEMONTECARO</p> <p>10.45 TERRE SCONFINATE</p> <p>12.30 LA LUNGA NOTTE. Sceneggiato</p> <p>16.30 ADDIO VECCHIA ANN. Film con Mia Farrow</p> <p>18.00 TV DONNA. Attualità</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 MATLOCK. Telefilm</p> <p>21.30 MONDOPALCO Sport</p> <p>22.50 STASERA SPORT</p> <p>24.00 LETOCCABILI. Film</p> <p><b>ODEON</b></p> <p>15.00 SUGAR. Varietà</p> <p>18.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO. Telenovela</p> <p>16.00 IL SUPERMERCATO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Telefilm</p> <p>20.35 IL PAPAVERO È ANCHE UN FIORE. Film di Terence Young</p> <p>22.45 SPORTACUS. Varietà</p> <p>23.00 DELTA FORCE COMMANDO. Film di Frank Valentini</p> <p><b>TELE</b></p> <p>17.30 M.A.S.H. Telefilm</p> <p>18.00 DUE ONESTI. Telefilm</p> <p>18.00 INFORMAZIONE LOCALE</p> <p>19.30 PIUME E PAILLETES. Telenovela</p> <p>20.30 GLI ORRORI DI FRANKENSTEIN. Film</p> <p>22.30 TELEDOMANI</p>	<p><b>SCEGLI IL TUO FILM</b></p> <p>20.30 UN MAGICO NATALE Regia di Philip Borson, con Mary Steenburgen, Gary Basaraba, Harry Dean Stanton Usa (1985) 86 minuti. Natale e buoni sentimenti: ovvero Natale e Walt Disney. Anche quest'anno non si sfugge. La favola di questa sera narra di una madre di famiglia provata da una vita difficile. Il marito perde il posto e alla vigilia di Natale arriva pure lo sfratto. Per fortuna che ci si mette di mezzo un angelo custode.</p> <p>RAIUNO</p> <p>20.30 COW BOY Regia di Delmer Daves, con Glenn Ford, Jack Lemmon, Brian Donlevy Usa (1958) 88 minuti. Il protagonista è Glenn Ford ma il giovane Lemmon gli toglie spazio e inquadra. Fa la parte di un portiere d'albergo che presta soldi a un duro mandriano un po' spiantato in cambio per assaporare il gusto dell'avventura, si fa portare attraverso un lungo viaggio nelle praterie fino in Messico.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.30 IL PAPAVERO È ANCHE UN FIORE Regia di Terence Young, con Trevor Howard, E.G. Marshall, Senta Berger Usa (1966) 90 minuti. Il film fu finalizzato da un'Onu per scatenare la lotta alla droga e diretto dal regista dei primi due Bond. Silfo e struttura narrativa simili, ma siamo ben lontano dalle mirabolanti avventure di 007. Qui gli agenti segreti sono tanti e lottano contro un'organizzazione di narcotrafficanti. Un cast di attori eccezionali (prestarono la loro opera gratuitamente) ma niente di più.</p> <p>ODEON</p> <p>23.15 IL POSTO DELLE FRAGOLE Regia di Ingmar Bergman, con Bibi Andersson, Victor Sjöström, Ingrid Thulin Svezia (1957) 94 minuti. Un anziano professore di medicina si reca a ritirare un riconoscimento accademico. Durante il viaggio fa un bilancio della propria arida vita. Un capolavoro da non perdere che inaugura un ciclo dedicato al grande regista di cui parliamo qui sopra.</p> <p>RAITRE</p> <p>23.10 IL PIANETA SELVAGGIO Regia di René Laloux. Film di animazione Francia-Cecoslovacchia (1973). Sul pianeta Ygam vivono piccoli esseri chiamati Oms e giganti di nome Drag che li tengono in schiavitù. Gli Oms riusciranno a liberarsi e a fuggire sul pianeta Terra. Un fantastico apologo sul potere e sulla società contemporanea nelle forme di un raffinato cartone animato alla cui sceneggiatura ha partecipato anche Roland Topor.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>0.30 APPARTAMENTO AL PLAZA Regia di Arthur Hiller, con Walter Matthau, Maureen Stapleton, Barbara Harris Usa (1971) 109 minuti. Tre episodi scritti da Neil Simon che hanno in comune ambientazione (un appartamento del famoso albergo di New York) e interpreti. Uno stupefacente Walter Matthau moltiplicato per tre alle prese con una figlia che fa le bizze il giorno del matrimonio con una moglie che vuole abbandonare e con una inquisita casalinga che vuole conquistare.</p> <p>RAIDUE</p>
---	---	---	--	--	---